

«SALERNO PULITA S.p.A.»

ATTO DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 179 del 08 Ottobre 2021

Oggetto: “Smaltimento frazione organica (codice CER 200108) proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Salerno”: a) determina ricognitiva per maggiori quantità di smaltimento, anche a titolo di proroga tecnica; b) Affidamento d’urgenza del servizio ai sensi dell’art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti per emergenza all’impianto FORSU di Salerno – quantità di 600 tonnellate

L'AMMINISTRATORE UNICO

In riferimento al servizio in oggetto,

Visto che con atto di determina n. 163 del 25.08.2021 lo Scrivente ha indetto procedura aperta per la scelta del contraente cui affidare il servizio di smaltimento della frazione organica CER 201008, in ragione di 4.000 tonnellate;

Considerato che successivamente al predetto atto di determina - d’intesa con il responsabile del servizio di raccolta differenziata, sig. Pasquale Memoli, si è ritenuto opportuno - sia nell’ottica di un riassetto della organizzazione interna della Salerno Pulita, con ricadute sulle attività di trasporto rifiuti, sia al fine di favorire una più ampia apertura al mercato – prevedere che il servizio di smaltimento della frazione organica sarebbe stato svolto con oneri di trasporto a carico dell’affidatario e non più a carico della Salerno Pulita;

Vista, a tal proposito la determina 177 del giorno 22 .09.2021, con la quale è stata indetta la gara aperta per l’affidamento del servizio di trasporto e smaltimento di 5.000 tonnellate di frazione organica con opzione di estensione di trasporto e smaltimento di ulteriori 4.000 tonnellate;

Visto altresì, che allo stato il Servizio in argomento risulta affidato alla Ecoambiente Salerno SpA, quale gestore dell’Impianto di Sardone, aggiudicataria della precedente procedura negoziata;

Considerato che il Sig. Pasquale Memoli, in qualità di RUP e Coordinatore R.D./ Spazzamento ha segnalato con nota SAP-00010959 del giorno 08/10/2021 l’ulteriore fermo dell’impianto di compostaggio, con conseguente necessità di provvedere al prosieguo dell’affidamento del servizio in parola all’affidatario uscente, nelle more del

completamento della sopra citata procedura aperta indetta con la suddetta determina 163/2021;

Considerato in ogni caso che la quantità massima di frazione organica giornaliera che l’Impianto FORSU di Salerno, sito in Via Andrea De Luca (in gestione a questa Società pubblica), riceve in entrata e sottopone a trattamento è pari a 74,44 tonnellate, in conformità all’autorizzazione AIA, mentre la parte eccedente viene conferita per la messa in riserva presso il sito di trasferta di Ostaglio;

Vista la necessità di dare corso all’immediato smaltimento della frazione in parola e comunque entro il termine massimo di 72 ore dalla raccolta, pena le prescritte responsabilità penali, come previsto dalla normativa quadro nazionale (D.M. 8 aprile 2008 - disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art. 183, comma 1, lettera “cc” del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152), al fine di non avanzare pericolo per la salute dell’uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all’ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l’acqua, l’aria, il suolo, nonché la fauna e la flora;

Considerato che come si evince dalla predetta comunicazione del sig. Pasquale Memoli, nelle more dell’espletamento della procedura aperta di cui alla precitata determina di indizione n. 177/2021, la quota delle 1.200 tonnellate di smaltimento di cui al precedente affidamento CIG 88659930E1 è risultata esaurita;

Considerato, altresì che alla stregua di quanto precede in ordine alla necessità di dare corso al servizio in parola senza soluzione di continuità, viste le conseguenze penalmente rilevanti in caso di mancato smaltimento della frazione organica entro i tempi innanzi indicati, a causa delle reiterate problematiche dell’impianto Forsu che hanno determinato la inoperatività dell’impianto, è stato necessario dare seguito al contratto scaduto con l’affidatario Ecoambiente Spa, anche a titolo di proroga tecnica, vista la pendenza della procedura di gara per la scelta del nuovo contraente;

Vista la sopra citata comunicazione a firma del sig. Memoli, dalla quale si evince che sono state smaltite alla data di adozione della presente determina n. 196 tonnellate di frazione organica in eccesso rispetto a quelle oggetto di affidamento mediante la sopra citata procedura negoziata;

Considerato che alla luce del costo di smaltimento, fissato come da gara predetta in euro 165,00 a tonnellata, la quantificazione della somma a corrispondersi in dipendenza della predetta proroga tecnica è di euro 32.340,00;

Vista la necessità di procedere alla regolarizzazione contabile/amministrativa di detta proroga mediante adozione di determina ricognitiva che riconosca l'importo dovuto Ecoambiente alla data del giorno 08 ottobre 2021 per effetto della proroga predetta, con conseguimento di relativo CIG postumo;

Considerato, altresì che alla luce della ridetta comunicazione del sig. Memoli, e dunque della permanenza del fermo impianto, allo stato appare necessario procedere all'affidamento del servizio per lo smaltimento di ulteriori 600 tonnellate, a titolo di ulteriore proroga tecnica (vista la sopra citata procedura aperta in corso);

Visto comunque l'art. 63, comma 2 lettera c) del Codice Appalti, secondo il quale è possibile procedere all'affidamento di servizi e/o forniture mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ad un determinato operatore economico *“nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte, ristrette o competitive con negoziazione non possono essere rispettati;*

Ritenuto che come in precedenti determine: aventi medesimo oggetto e medesime casuali, in disparte la già citata proroga tecnica, ricorrono comunque nel caso di specie i presupposti per la legittima applicazione del precitato art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti, con conseguente scelta del contraente in stato d'urgenza, per il tempo strettamente necessario;

Considerato e ribadito che la vicinanza geografica dell'impianto di Sardone, gestito a far data dal 16.12.2020 dalla *“EcoAmbiente Salerno SpA”*, al sopra indicato Sito di Trasferenza gestito dalla *“Salerno Pulita SpA”* consente immediatezza e celerità (e, dunque, ottimizzazione) del Servizio, con contestuale contenimento dei costi di trasporto, si è provveduto a contattare per le vie brevi, la sopra citata Società la *“EcoAmbiente Salerno SpA”*, richiedendo la disponibilità allo smaltimento della frazione organica, in ragione della citata ulteriore quantità di 600 tonnellate;

Visto altresì che per le vie brevi la *EcoAmbiente Salerno SpA*, ed in continuità con il servizio del pregresso affidamento, ha confermato la disponibilità allo smaltimento di ulteriori 600 tonnellate confermando la tariffa di euro 165,00 a tonnellata, comprensiva del costo di ristoro pari a €0,936 (euro zero/novecentotrentasei);

Ritenuto che in disparte le pur assorbenti motivazioni di opportunità è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio alla precitata Ecoambiente Spa, anche ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 che consente

di addivenire ad affidamenti diretti fino all'importo di euro 139.000,00 oltre Iva.

Tanto visto e considerato, lo scrivente, nella qualità,

Dispone/Determina

A)

- 1) Procedersi in via ricognitiva al riconoscimento dell'intervenuta esecuzione del servizio di smaltimento della frazione organica da parte della Ecoambiente Spa - a titolo di proroga tecnica - a tutto il 08 ottobre 2021 in ragione di 196 tonnellate;
- 2) L'importo dovuto alla Ecombiente Spa per la causale di cui al punto 1) in ragione delle quantità smaltite e della tariffa di euro 165,00 a tonnellata è di euro 32.340,00;
- 3) Il RUP, pertanto procedere a conseguire relativo CIG postumo per la somma che precede;

B)

- 4) Procedersi, anche ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021, convertito in legge 108/2021, all'affidamento in favore di *EcoAmbiente Salerno SpA* del servizio di smaltimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Salerno, con effetto a far data dal 09 Ottobre 2021 in ragione di 600 tonnellate;
- 5) Il costo unitario della tariffa è di euro 165,00 a tonnellata;
- 6) Pertanto, l'importo contrattuale per il nuovo affidamento si quantifica in Euro 99.000,00 oltre Iva;
- 7) Il Responsabile Unico del Procedimento è il sig. Pasquale Memoli, il quale provvederà alle comunicazioni di rito, ed al conseguimento del CIG in ragione dell'importo che precede;
- 8) il contratto in parola sarà da intendersi perfezionato in ragione dell'art. 32, comma 14 del Codice degli Appalti, secondo scambio a mezzo pec dell'ordine d'acquisto;
- 9) Procedersi alla pubblicazione della presente determina in Amministrazione Trasparente – sottosezione bandi e contratti.

L'Amministratore Unico

Dott. Vincenzo Bennet